

JACOB VAN RUISDAEL

(n. ad Haarlem nel 1628 o '29, m. nel 1682 ad Haarlem dove fu sepolto il 14 marzo)

PAESAGGIO

(su legno: alt. m. 0,52, largh. m. 0,67;
firmato a destra in basso « J. RUISDAEL » con le iniziali intrecciate)

Nel gruppetto d'opere del maggior paesista olandese esistenti nella Galleria Sabauda, questa meglio delle altre risponde a quanto di lui scrisse il Fromentin: « Une toile de Ruysdael est un tout où l'on sent une ordonnance, une vue d'ensemble, une intention maîtresse, la volonté de peindre une fois pour toutes un des traits de son pays, peut-être bien aussi le désir de fixer le souvenir d'un moment de sa vie ». Il medesimo Fromentin afferma con troppo rigore che il Ruisdael non seppe mai porre una figura nei suoi quadri; ma per queste figurette, pur così vive ed essenziali, non è necessario supporre l'intervento di Adriaen van de Velde o di Nicolaes Berchem, cui di solito egli chiedeva — secondo un'abitudine assai diffusa nella pittura olandese — d'animare con presenze umane i suoi solenni paesaggi. Il dipinto fu pulito recentemente dal prof. Patrito.